

ALUNNI CON DISTURBI D'APPRENDIMENTO: CRESCONO LE DIAGNOSI

Nel 2017/2018 gli alunni con Dsa sono stati oltre 276 mila. Più certificazioni al Nord-Ovest. In 4 anni quelle per la dislessia sono salite da circa 94 mila a 177 mila (+88,7%)

ROMA - È disponibile, sul sito del Miur, l'approfondimento statistico relativo agli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento nelle scuole statali, paritarie e non paritarie. I dati si riferiscono all'anno scolastico 2017/2018. Il numero di alunni con Dsa sul totale dei frequentanti è costantemente cresciuto ed è passato dallo 0,7% del 2010/2011 al 3,2% del 2017/2018. Lo scrive in una nota il Miur.

L'incremento del numero di certificazioni registrato nell'arco degli ultimi quattro anni è notevole: quelle relative alla dislessia sono salite da circa 94 mila a 177 mila, segnando un tasso di crescita dell'88,7%; le certificazioni di disgrafia sono passate da 30 mila a 79 mila, con una crescita del 163,4%. Anche il numero di alunni con disortografia certificata è aumentato notevolmente, passando da circa 37 mila a 92 mila (+149,3%; gli alunni con discalculia sono aumentati da 33 mila a poco meno di 87 mila (+160,5%).

Gli alunni con DSA per ordine di scuola. Nel 2017/2018, gli alunni con DSA frequentanti le scuole italiane di ogni ordine e grado sono stati 276.109, pari al 3,2% del totale. Nella Primaria la percentuale si è attestata intorno al 2%, per la Secondaria di I grado al 5,6% e per la Secondaria di II grado al 4,7%. Nella Scuola dell'infanzia, appena lo 0,12%. Mediamente, la percentuale di studenti con Dsa è stata pari al 3,3% del totale degli alunni della scuola a gestione statale e al 2,3% nella scuola a gestione non statale (3,2% in media su tutte le scuole). Con specifico riferimento alla scuola paritaria, la percentuale degli alunni con Dsa è stata pari al 2,1% del totale.

La diffusione territoriale. Le certificazioni di Dsa sono state rilasciate in misura maggiore nelle regioni del Nord-Ovest, in cui la percentuale sul totale dei frequentanti è stata pari al 4,8%. Percentuale elevata anche nelle Regioni del Centro (3,9%) e del Nord-Est (3,6%). Percentuale nettamente inferiore nel Sud (1,6%). Tra le singole Regioni, i valori più elevati sono stati riportati da Valle d'Aosta e Liguria, entrambe con il 5,1% di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento sul totale di alunni frequentanti; in Piemonte con il 4,8% e in Lombardia con il 4,7%. Le percentuali più contenute sono state presenti in Calabria (0,8%), Campania (1%) e Sicilia (1,3%).

Le tipologie di disturbo. Complessivamente, nel 2017/2018, 177.212 alunni presentavano dislessia (disturbo nell'imparare a leggere), 79.261 disgrafia (disturbo nell'imparare a scrivere), 92.134 disortografia (disturbo nell'utilizzare il codice linguistico), 86.645 discalculia (disturbo nel calcolo matematico). Il numero complessivo di alunni con DSA, pari a 276.109, non coincide con la somma degli alunni per tipologia di disturbo non solo perché per la Scuola dell'infanzia non è riportato il dettaglio per tipo di disturbo, ma soprattutto perché gli alunni possono avere più tipologie di DSA. Gli alunni con dislessia rappresentavano il 2,1% del numero complessivo degli alunni frequentanti le scuole italiane, gli alunni con disgrafia lo 0,9%, quelli con disortografia l'1,1%, quelli con discalculia l'1%. Per tutti gli ordini di scuola il disturbo mediamente più diffuso è stato quello della dislessia: considerando nel loro complesso Primaria e Secondaria di I e di II grado, il 40,7% degli alunni con DSA aveva questa certificazione, il 18,2% disgrafia, il 21,2% disortografia, il 19,9% di disgrafia. Nel dettaglio dei vari ordini di scuola, nella Primaria il 41,4% delle certificazioni di DSA

riportava un disturbo di dislessia, il 20,2% di disgrafia, il 24,7% di disortografia e il 13,7% di discalculia. Per la Secondaria di I grado, il 38% delle certificazioni riguardava la dislessia, il 19% disgrafia, il 23% disortografia e il 20% discalculia. Nella Secondaria di II grado, il 42,6% riportava un disturbo di dislessia, il 16,7% disgrafia, il 18,2% disortografia e il 22,5% discalculia.

(17 giugno 2019)

Fonte: Superabile.it